

## Giacomo Vit

Già maestro elementare di Bagnarola, in provincia di Pordenone, è autore di opere in friulano di narrativa (*Strambs*, Udine, Ribis, 1994; *Ta li' speris*, Pordenone, C'era una volta, 2001) e di poesia (*Falis'cis di arzila*, Roma, Gabrieli, 1982; *Miel strassada*, Riccia, Associazione Pro Riccia, 1985; *Puartis ta li' peraulis*, Udine, Società Filologica Friulana, 1998; *Fassinari*, S.Vito al Tagliamento, Ellerani, 1988; *Chi ch'i sin...*, Pasian di Prato, Campanotto, 1990; *La cianiela*, Venezia, Marsilio, 2001; *La plena*, Pordenone, Biblioteca Civica, 2002, *Sòpis e patùs*, Roma, Cofine, 2006, *Sanmartin*, Faloppio, Lietocolle, 2008, *Ziklon B- I vui da li' robis*, CFR, 2011, *Trin freit*, Montereale Valcellina, Barca di Babele, 2014.) E uscita nel 2018 per Puntoacapo editore la personale antologia *Vous dal grumal di aria*, che raccoglie quarant'anni di produzione poetica, alla quale è stato assegnato il premio Biagio Marin. Ha fondato nel 1993 il gruppo di poesia "Majakovskij", col quale ha dato alle stampe quattro volumi. Con Giuseppe Zoppelli ha curato le antologie della poesia in friulano *Fiorita periferia*, Campanotto, 2002 e *Tiara di cunfin*, Biblioteca civica di Pordenone, 2011.

Componente della giuria del Premio "Città di San Vito al Tagliamento" e "Barcis-Malattia della Vallata. Vincitore di diversi premi, fra cui il "Pascoli", il "Lanciano", il "Gozzano", il "Poesia Onesta" e il "Lerici Pea- Paolo Bertolani" assieme al gruppo Majakovskij. Ha pubblicato anche alcuni libri per l'infanzia in italiano e friulano.